



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 04 - ECONOMIA CIRCOLARE - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE**

Assunto il 23/09/2021

Numero Registro Dipartimento: 1235

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9592 del 24/09/2021

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA DGR 749/2009 E SMI - DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97. PROGETTO PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN VECCHIO FABBRICATO AD UN PIANO FUORI TERRA E UN SEMINTERRATO, LOC. CERAMIDA, COMUNE DI BAGNARA (RC). PROPONENTE: SIG. BATTAGLIA GIOVAMBATTISTA. PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON PRESCRIZIONI..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 271 del 28.9.2020, recante “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19.2.20219 e s.m.i.”;
- la DGR n. 286 del 28.9.2020, recante “Deliberazione n.271 del 28.9.2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- il D.P.G.R. n. 118 dell’1.10.2020, recante “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente” della Giunta della Regione Calabria”, con il quale è stato assegnato l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”;
- il D.D.G. n. 8805 del 31.08.2021 avente ad oggetto “DGR 286/2020 Conferimento incarico di dirigenza dei Settore 4 – “Sviluppo Sostenibile” del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 e n. 7021 del 7/07/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV AIA-VIA-VI).

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 17/06/2021 prot. n. 275306 il Sig. Battaglia Giovanbattista, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 749/2009, in merito al Progetto per la demolizione e ricostruzione di un vecchio fabbricato ad un piano fuori terra e un seminterrato, Loc. Ceramida, Comune di Bagnara (RC).

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 13/09/2021, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO e, per l'effetto, di adottare il parere espresso dalla STV nella seduta del 13/09/2021 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), di esprimere parere favorevole con prescrizioni ai fini della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 749/2009 e smi in merito al Progetto per la demolizione e ricostruzione di un vecchio fabbricato ad un piano fuori terra e un seminterrato, Loc. Ceramida, Comune di Bagnara (RC).

DI NOTIFICARE il presente atto, al Sig. Battaglia Giovanbattista, e per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Bagnara Calabria (RC), alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008 e smi.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CASERTA NICOLA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 13/09/2021

Oggetto: “Progetto per la demolizione e ricostruzione di un vecchio fabbricato ad un piano fuori terra e un seminterrato” l0c. Ceramida – Comune di Bagnara (RC) – Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE — VIA – AIA –VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante:” Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 e n. del 7/07/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV AIA-VIA-VI).

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 275306/SIAR del 17/06/2021 la Ditta Battaglia Giovambattista ha presentato istanza inerente il procedimento di Valutazione di Incidenza;

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa - il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza – costituita da quanto segue:

Elenco Elaborati Valutazione di Incidenza

- 1) Allegato 8_ Dip. Ambiente
- 2) Allegato 8a_ Dip. Ambiente



- 3) Documentazione catastale;
- 4) Inquadramento territoriale;
- 5) Carta dei vincoli;
- 6) Documentazione fotografica;
- 7) Elaborati architettonici;
- 8) Relazione tecnico illustrativa;
- 9) Esecutivi – Piante e telai – travate – pilastrate e setti;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

RILEVATO CHE:

Il fabbricato, oggetto di demolizione e ricostruzione, è ubicato in via Traversa IV località Ceramida del Comune di Bagnara Calabria. La particella ove sorge la vecchia costruzione, costituita da una unità immobiliare, è censita presso l'Agenzia dell'Entrate - Ufficio Territorio della provincia di Reggio Calabria alla sezione censuaria del comune di Bagnara Calabria, foglio 6 particella 360, sub. 1, cat. "Unità Collabente". L'area d'interesse, (come si evince dalla *carta dei vincoli* allegata) è sottoposta a vincolo paesaggistico (*Area Panoramica collinare costiera*), e si trova in *Zona ZPS*.

La stessa non è soggetta a vincolo idrogeologico.

L'area su cui insiste la particella catastale è destinata dal Piano Regolatore Generale del comune di R.C., in "zona omogenea A1"; le opere previste in progetto produrranno la formazione di un modesto incremento di volumetria. Per tale intervento è stata utilizzata la Legge Regionale 11 agosto 2010 n°21 e s.m.i. cosiddetta "PIANO CASA" e n°7 del 10 febbraio 2012 art. 5, attraverso un processo edilizio di demolizione e ricostruzione. Il fabbricato esistente è stato edificato in data antecedente il 1942.

Allo stato attuale il manufatto consiste in un piano seminterrato ed un piano fuori terra con copertura a tetto, ha una superficie coperta pari a mq 36,37.

Il piano seminterrato ha una superficie pari a 36,37 mq ed un'altezza di mt 2,60, sviluppa quindi un volume di $36,37 \times 2,60 = 94,56$ mc;

Il primo piano fuori terra ha una superficie di 36,37 mq ed un'altezza media pari a $[(2,60 + 1,50) + 2,60]/2 = 3,35$ mt, sviluppa dunque un volume di $36,37 \times 3,35 = 121,84$ mc.

L'intera costruzione ha una consistenza volumetrica di $94,56 + 121,84 = 216,40$ mc

L'intervento edilizio di nuova costruzione, previa demolizione del corpo di fabbrica esistente, si rende necessario, vista l'impossibilità di rendere staticamente idoneo il vecchio fabbricato esistente in ottemperanza alle norme antisismiche vigenti per la zona in esame; si tratta di una vecchia costruzione fatiscente, con struttura mista, in muratura ordinaria e legno.

La nuova opera edilizia verrà realizzata nella stessa area di sedime di quella esistente da demolire, e sarà strutturata con particolare riguardo al contesto edilizio circostante. La nuova struttura verrà inserita in modo omogeneo, e sarà, rispondente alle nuove esigenze sul contenimento dei consumi energetici, e in conformità alle norme antisismiche di cui al DM 2018.

La ricostruzione del corpo di fabbrica interesserà una unità immobiliare che si svilupperà, come per quella esistente da demolire, al piano seminterrato e primo piano fuori terra, da destinare a civile abitazione.

IMPIANTI TECNOLOGICI

IDRICO

L'intera rete sarà realizzata in conformità alla legge 46/90 e s.m.i., con tubi in polietilene di adeguata sezione, del tipo flessibile ed atossico, con giunzioni speciali, in ottone filettati per l'acqua di adduzione, e materiali sottotraccia in multistrato coibentato, per acqua calda e fredda ai sensi della legge 10/91 e s.m.i., valvole e raccorderie varie in ottone cromato. L'intera rete completa in ogni sua parte, distribuirà l'acqua fredda e calda ai singoli apparecchi utilizzatori. La condotta di adduzione in polietilene del diametro 32, sarà collegata a quella comunale esistente.

FOGNANTE

Le colonne di scarico delle acque nere e sporche, collegate alle singole unità funzionali (bagno e cucina), saranno realizzate con tubazioni in PVC del diametro 110; alla base di ogni colonna sarà realizzato un pozzetto d'ispezione sifonato.

Le singole condotte confluenti in un pozzetto centrale saranno collegate alla rete fognaria comunale esistente, mediante una tubazione in PVC del diametro 140 posta in opera su sottofondo in cls, con pendenza media non inferiore al 2%.



Analisi di Incidenza

VALUTATO CHE

Descrizione Sito Rete Natura 2000

ZPS denominata "Costa Viola", Cod. IT 9350300;

La ZPS Costa Viola è costituita da un tratto di mare, da una zona costiera e da aree collinari nell'interno comprese tra lo stretto di Messina e l'Aspromonte. Questa ZPS è una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile dei falconiformi. Lungo la costa la ZPS si estende da Marina di Palmi a Zagarella. Poi il confine segue l'autostrada A3, fino al cavalcavia sulla fiumara di Catona. È inclusa la fascia di mare dello Stretto di Messina da Capo Barbi a Villa S. Giovanni. Queste zone, sono caratterizzate da rupi costiere, che formano alte falesie, ricche di specie rupicole. Uno degli elementi caratterizzanti è la presenza di una costa rocciosa con Falesie ricche di specie endemiche. Rappresenta un'area importante di transito della ornitofauna migratoria nello Stretto di Messina. Importante è anche la formazione di stagni temporanei ove si localizzano specie rare e la presenza di interessanti boschi mesofili a bassa quota. Nei siti marini si sviluppano numerose le praterie di Posidonia.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui ai Siti Rete Natura in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- Non è previsto l'uso di risorse naturali, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio;
- I rifiuti prodotti in fase di esercizio e quelli eventualmente legati alle manutenzioni saranno smaltiti secondo le prescrizioni di legge;
- Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura in questione, e non induce alcun carico inquinante;
- L'incidenza si limita soltanto all'occupazione di una limitata porzione di terreno e non è previsto pertanto un ciclo produttivo
- Gli interventi non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZPS Marchesato e Fiume Neto, come evincesi dallo studio di incidenza;
- Gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibile e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- Relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema nei Siti Rete Natura in questione.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimendo **parere favorevole di Valutazione di Incidenza** per il progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni/condizioni/raccomandazioni di seguito riportate:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previste dalle normative vigenti;
2. siano rispettate le specie arboree e la vegetazione naturale esistente;
3. durante la fase di cantiere e di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazio-



ne alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che occupano i territori che corrispondono ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, che possano presentare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione;

4. il materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
5. sia fatto assoluto divieto distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatta salva la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime parere di Valutazione di Incidenza positiva per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

OGGETTO: “Progetto per la demolizione e ricostruzione di un vecchio fabbricato ad un piano fuori terra e un seminterrato” l0c. Ceramida – Comune di Bagnara (RC) – Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97.

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	f.to digitalmente
2	Componente tecnico (Ing.)	Antonio DOMINIANNI	Assente
3	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	f.to digitalmente
4	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	f.to digitalmente
5	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	f.to digitalmente
6	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	f.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott. ssa)	Rita GIGLIOTTI	f.to digitalmente
8	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA (*)	f.to digitalmente
9	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	f.to digitalmente
10	Componente tecnico (Dott. ssa)	Sandie STRANGES	f.to digitalmente
11	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	f.to digitalmente

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Vice Presidente
Edith Macrì
f.to digitalmente

Il Presidente
Ing. Gianfranco Comito
f.to digitalmente